

SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: INFANZIA
Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola
A - La cultura inclusiva della scuola e la formazione del personale

A.0 Quanti anni di servizio ha il/la dirigente scolastico/a? Quanti nell'attuale Istituto?	
A.0.1 Il/la dirigente scolastico/a aderisce a reti informali di confronto sull'inclusione?	
A.1 Gli insegnanti si confrontano fra loro sulle difficoltà che incontrano con gli allievi?	Spesso ▼
A.1.1 In che modo? Indicare una o due delle modalità di confronto adottate.	
A.2 La scuola presta attenzione agli studenti a rischio di emarginazione economica e sociale?	Spesso ▼
A.2.1 In che modo? Indicare uno o due degli interventi di successo realizzati dalla scuola.	
A.3 L'applicazione delle regole all'interno della scuola varia in funzione delle diversità?	Mai ▼
A.3.1 Spiegare l'autovalutazione assegnata.	
A.4 Il lavoro collaborativo degli allievi è valorizzato quanto il lavoro individuale?	Spesso ▼
A.4.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	
A.5 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Spesso ▼
A.5.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	
A.6 Le attività didattiche valorizzano competenze anche extrascolastiche?	Qualche volta ▼
A.6.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	
A.7 La scuola promuove momenti di confronto sui valori?	Spesso ▼
A.7.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	
A.8 La presenza di allievi con difficoltà è vista come leva di miglioramento per tutti?	Spesso ▼
A.8.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	
A.9 Il PAI è condiviso all'interno della scuola?	Spesso ▼
A.10 Come viene diffuso il PAI?	tutte le risposte precedenti ▼
A.11 Dopo il monitoraggio PAI, quali attività di confronto sono attivate?	analisi in focus group ▼
A.12 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	in alcuni casi ▼
A.12.1 Indicare una decisione concreta basata sul PAI. Indicare una decisione concreta basata sul PAI.	

A.13 Quali sono i punti di forza del vostro istituto in tema inclusione?	
A.14 Quali sono le principali criticità del processo inclusivo nel vostro istituto e quali ostacoli, se rimossi, ne migliorerebbero lo sviluppo?	
A.15 Gli obiettivi del RAV includono aspetti di inclusione?	
A.16 Numero e percentuale di classi con progetti inclusivi	
A.17 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	in alcuni percorsi ▼
A.17.1 Descrivere brevemente quale strumento o procedura ha utilizzato la scuola per rilevare i bisogni formativi del personale e in che modo questi si collegano alle priorità dell'Istituto, alle evidenze di efficacia formativa (rilevate, ad esempio, con strumenti come il Kit) e agli obiettivi di inclusione ed equità.	
A.18 La formazione sull'inclusione è programmata?	in alcuni percorsi ▼
A.19 Come risulta la partecipazione dei docenti alla formazione sull'inclusione?	gruppi limitati ▼
A.19.1 In che percentuale i docenti hanno preso parte a opportunità formative relative all'inclusione?	
A.20 Come risulta la continuità della formazione?	in alcuni casi ▼
A.20.1 In che percentuale i docenti si formano in maniera continuativa sull'inclusione?	
A.21 L'impatto della formazione è stato:	percezioni generiche ▼
A.21.1 Descrivere la modalità di valutazione di impatto della formazione	
A.21.2 Descrivere un cambiamento concreto	
A.22 E' stata prevista la formazione sulla valutazione inclusiva?	in alcuni casi ▼
A.22.1 Quali effetti ha avuto sulle pratiche valutative?	
A.23 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	valutazione relativa ai cambiamenti attitudinali e comportamentali nelle pratiche didattico-educative
A.24 Per la valutazione della formazione, è stato utilizzato il kit elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale? (https://www.istruzioneepiemonte.it/strumenti-per-la-valutazione-della-formazione-e-la-definizione-e-valutazione-del-piano-di-formazione-annuale-di-istituto/)	No ▼
B - Il contesto e le pratiche inclusive della scuola	
B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti afferenti ai campi di esperienza in accordo con i propri interessi? (per la scuola dell'infanzia: ai contenuti afferenti ai campi di esperienza)	Di rado ▼
B.2 I saperi e i contenuti disciplinari proposti sono approfonditi mediante il ricorso a fonti	Spesso ▼

di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche...)?	
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività di gruppo (tra pari), oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Spesso ▼
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sulle loro intelligenze e i diversi ritmi di apprendimento?	Spesso ▼
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Spesso ▼
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i piccoli gruppi che con l'intero gruppo-classe?	Spesso ▼
B.7 Gli allievi con rendimento differente (negli apprendimenti) collaborano tra di loro?	Spesso ▼
B.8 Tutti gli allievi partecipano a uscite didattiche/viaggi di istruzione a prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Spesso ▼
B.8.2 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle uscite didattiche e alle visite di istruzione?	Sì ▼
B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Spesso ▼
B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e/o il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Spesso ▼
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni degli apprendimenti?	Spesso ▼
B.11.1 Descrivere un caso concreto	
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Qualche volta ▼
B.13 La valutazione e l'autovalutazione servono a sostenere l'autostima individuale degli alunni?	Qualche volta ▼
B.14 Nella vostra scuola viene valutata la competenza inclusiva del gruppo-classe?	Qualche volta ▼
B.14.1 Indicare una o due modalità di valutazione delle competenze inclusive del gruppo classe	
B.14.2 Se sì, indicare con quali effetti sulle pratiche didattiche e valutative (es. osservazioni strutturate, rubriche, monitoraggio, uso nei CdC)	
B.15 La scuola utilizza i pari come risorsa di apprendimento (peer education, cooperazione, tutoring)?	Frequentemente ▼
B.16 Le dinamiche tra pari favoriscono l'apprendimento di tutti?	Spesso ▼
B.17 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Qualche volta ▼
B.18 Nei gruppi-classe quanto prevale il bisogno di omologazione?	Qualche volta ▼
B.19 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare a uno/a studente/ssa, vengono verificate e definite, a priori, le finalità educative?	Sempre ▼
B.20 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare, viene definito un	Spesso ▼

piano di valutazione dell'efficacia della sanzione, con indicatori e misuratori calibrati sulla base delle finalità educative individuate?	
B.21 Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai modelli e ai suggerimenti esplicitati nella nota USR per una valutazione di impatto della sanzione? (https://www.istruzioneepiemonte.it/la-responsabilita-disciplinare-delle-studentesse-e-degli-studenti/)	Sempre ▼
B.22 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Di rado ▼
B.23 Quanto ritiene che il ricorso all'Intelligenza artificiale (IA) nella vostra scuola possa sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Di rado ▼
B.24 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche	No ▼
C - Valutazione inclusiva	
C.1 La vostra scuola ha definito strumenti specifici per realizzare una valutazione equa e inclusiva degli apprendimenti degli alunni con fragilità?	Si ▼
C.1.1 A quali strumenti inclusivi in particolare la vostra scuola fa riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti in difficoltà o con disabilità?	tutte le risposte precedenti ▼
C.2 La scuola utilizza strumenti compensativi, prove adattate, equipollenti?	in modo sistematico e consapevole ▼
C.3 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	condivisi ▼
C.4 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	sistematicamente ▼
C.5 La valutazione considera il progresso rispetto al punto di partenza?	sistematicamente e in maniera documentata ▼
C.5.1 Descrivere modalità di rilevazione e utilizzo	
C.6 Il team docente discute collegialmente i casi valutativi complessi?	sistematicamente ▼
C.7 La scuola riflette sulle proprie pratiche valutative in chiave inclusiva?	regolarmente ▼
C.8 La scuola valuta le dinamiche del gruppo classe e, in particolare, la sua qualità inclusiva?	frequentemente ▼
C.8.1 Indicare strumenti e utilizzo nei processi decisionali	
C.9 La qualità dell'inclusione è omogenea tra le classi dell'istituto?	abbastanza uniforme ▼
C.9.1 Indicare differenze e cause	
C.10 Il team docente lavora in modo coeso sulla valutazione e sull'inclusione	frequentemente ▼
C.11 Le decisioni valutative sono coerenti tra docenti?	coerenti ▼
C.12 Le innovazioni inclusive si diffondono? (es. pratiche didattiche, strumenti valutativi, modelli organizzativi)	talvolta ▼
C.13 Indicare un caso isolato e uno diffuso	
D - Le politiche inclusive della scuola	
D.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi e alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Spesso ▼
D.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	

D.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	attraverso l'intervento del coordinatore di classe e/o responsabile del plesso ▼
D.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso l'intervento del coordinatore di classe ▼
D.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	attraverso uno sportello interno (psicologico)
D.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	direttamente dal dirigente scolastico
D.2.5 Quanto ritiene che incida negativamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Di rado ▼
D.2.6 Quanto ritiene che incida positivamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Qualche volta ▼
D.3 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)?	Funzioni strumentali ▼
D.4 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Spesso ▼
D.5 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Mai ▼
D.6 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso ▼
D.7 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il CdI ha definito dei criteri di accoglimento?	Sì ▼
D.7.1 Indicare i criteri	
D.8 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Spesso ▼
D.9 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Qualche volta ▼
D.10 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Spesso ▼
D.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Spesso ▼
D.12 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Di rado ▼
D.13 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Spesso ▼
D.14 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Mai ▼
D.15 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Qualche volta ▼
Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce a	
E - Rilevazione alunni e risorse	
E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse	152 ▼
E.1.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse con disabilità	5 ▼

E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	1	▼
E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0	▼
E.2.1.1 - tipologia A (numero)	0	▼
E.2.1.2 - tipologia B (numero)		▼
E.2.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	1	▼
E.2.2.1 - tipologia A (numero)	1	▼
E.2.2.2 - tipologia B (numero)		▼
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	3	▼
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	1	▼
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	1	▼
E.3.1.2 - tipologia B (numero)		▼
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	1	▼
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	1	▼
E.3.2.2 - tipologia B (numero)		▼
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	1	▼
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	1	▼
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	1	▼
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	0	▼
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	0	▼
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	0	▼
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	0	▼
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	1	▼
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	0	▼
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	0	▼
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	0	▼
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi PRIME	0	▼
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi SECONDE	0	▼
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi TERZE	0	▼
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	0	▼
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	0	▼
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	0	▼
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	0	▼
E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	5	▼
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	2	▼
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	0	▼
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	0	▼
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	0	▼
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0	▼
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori	0	▼

(F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	
E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0 ▼
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	0 ▼
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0 ▼
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	0 ▼
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0 ▼
E.18 - Altro (numero)	0 ▼
E.18.1 - Specificare "Altro"	
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto con disturbi dello spettro autistico	3 ▼
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell'apprendimento e della socialità (numero)	2 ▼
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in compresenza di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	30 ▼
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	20 ▼
E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	28 ▼
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	8 ▼
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	5 ▼
E.22 - indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	0 ▼
E.22.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0 ▼
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0 ▼
E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0 ▼
E.23.2 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0 ▼
E.23.3 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0 ▼
E.23.3.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	
E.24 - Casi di ritiro sociale (numero)	0 ▼
E.24.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0 ▼
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0 ▼
E.24.3 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0 ▼
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0 ▼

E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d'anno	1 ▼
E.25.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	▼
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	1 ▼
E.25.3 - DI cui con DSA (numero)	0 ▼
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	▼
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d'anno	0 ▼
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	1 ▼
E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	▼
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	1 ▼
E.27.3 - DI cui con DSA (numero)	0 ▼
E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	▼
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	2 ▼
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	1 ▼
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	0 ▼

E.3.1 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0	▼
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	0	▼
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	0	▼
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	0	▼
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	0	▼
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	0	▼
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	0	▼
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	0	▼
E.34 - Numero allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	0	▼
E.35 - Numero progetti di Istruzione domiciliare attivati (numero) nel corso del presente anno scolastico	0	▼
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0	▼
F - Risorse professionali interne		
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	5	▼
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	1	▼
F.2 Numero totale dei docenti curricolari		▼
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici		▼
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)		▼
F.4.1 Per tali compiti, i collaboratori scolastici, hanno ricevuto una formazione specifica?		▼
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici) (numero dei posti in organico)		▼
F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?		▼
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello d'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?	Si	▼
F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche inclusive		%
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)		%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione		%
G - Risorse professionali esterne		
G.1 Educatori	1	▼
G.2 Consulente per l'Inclusione dell'Ufficio Scolastico Regionale (https://www.istruzionepiemonte.it/il-servizio-di-consulenza-per-linclusione-scolastica/)	Si	▼
G.3 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	No	▼
G.4 La scuola fa ricorso a mediatori culturali?	Si	▼
G.5 Servizi sociosanitari territoriali	Si	▼
G.6 CTS	No	▼

G.7 Associazioni	Si ▼
H - PEI digitale	
H.1 Nell'attuale anno scolastico, il PEI è stato compilato digitalmente su piattaforma SIDI?	No ▼